

ACQUA DELLA ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
 Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
 www.acquadellelba.it

CORRIERE ELBANO

Periodico di informazione, cultura e storia dell'Elba

ACQUA DELLA ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
 Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
 www.acquadellelba.it

Anno LXII - 12
 Esce il 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
 e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 €25,00 - estero €32,00
 Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

ISSN 1971-4114
 PORTOFERRAIO 31 settembre 2010

Il conclave dei Sindaci di centrodestra apre la "vertenza Elba" Caro-traghetti, un caso da Facebook al Parlamento

Mancano nella rivendicazione le problematiche della scuola, le gestioni associate, la legge sulle isole minori

Alcuni giorni or sono i Sindaci di centrodestra si sono riuniti in "conclave", nella sala consiliare del Comune di Porto Azzurro, per discutere, come si legge nel documento conclusivo che ne ha dato notizia, "dello stato di pesante crisi che investe l'isola d'Elba e i suoi abitanti". E' stato quindi stilato un elenco di questioni considerate strategiche per il futuro dell'Elba, sulle quali avviare una "vertenza-trattativa" con il Governo regionale e quello nazionale.

Il documento si chiude con il proposito "di allargare il confronto con i colleghi di Portoferraio e Rio nell'Elba, confidando che questi non vorranno far mancare la loro disponibilità".

Chi ha organizzato l'incontro avrebbe fatto meglio a riflettere che sui temi che interessano l'intera isola, sulle questioni da cui dipendono le sorti dell'economia, la qualità di alcuni servizi pubblici essenziali e la crescita sociale, sarebbe il caso di muoversi, a livello istituzionale, mettendo da parte gli schieramenti politici senza ambire a primogeniture; a ruoli da primi attori,

sca finalmente a tessere le fila di una strategia davvero unitaria sulle cose da fare e sulle rivendicazioni da portare al tavolo della trattativa a Firenze e a Roma.

Pertanto i temi che dovrebbero far parte della così detta vertenza, a prescindere da alcune evidenti carenze (si ta-



Francesco Bosi

ce, ad esempio, sulle problematiche della scuola; sull'esigenza di una gestione coordinata dei piani urbanistici; sulla necessità di accelerare l'approvazione della legge speciale per le piccole isole, da anni giacente in Parlamento) e per quanto posti in modo abbastanza generico e talora anche confuso, non possono non essere, in parte, condivisi.

Nessuno è contrario a "premere" sulla Regione affinché anche all'Elba arrivi il metano; è possibile essere uniti sulla richiesta di applicazione di un sistema tariffario, nel trasporto marittimo ed aereo, coerente con il principio della continuità territoriale e di una rapida conclusione dei lavori per il potenziamento dell'aeroporto. Così come non si può non essere d'accordo nel rifiutare il criterio per cui i tagli alla spesa sanitaria debbano essere operati tenendo conto della ampiezza del bacino di utenza; ovunque, anche nelle zone più periferiche come quelle insulari.

Scarsamente comprensibile, invece, il punto dedicato alla "Viabilità e ai trasporti" dove si afferma che occorrerebbero finanziamenti regionali e statali per "modernizzare il sistema dei collega-

menti risalenti ai primi anni del novecento". Come? L'On. Bosi ha dichiarato che sarebbe auspicabile rivedere, tra l'altro, il tratto stradale che collega il suo Comune con quello di Marciana. E' vero che ci vuole all'incirca più di un'ora per andare da Rio Marina a Marciana con l'attuale sistema viario. Ma come si pensa di accorciare la distanza? Con gallerie e viadotti? Cerchiamo per favore di stare con i piedi per terra! Sarebbe forse più opportuno chiedere finanziamenti regionali e statali per la portualità turistica (compreso il porto turistico di Rio Marina) o per il distretto socio-sanitario. Per dare al liceo Classico e allo Scientifico una sede più degna. Per potenziare il trasporto pubblico integrandolo con collegamenti via mare. Per tutelare meglio il patrimonio storico ed ambientale, in modo da superare almeno alcune delle emergenze più evidenti: si pensi al pessimo stato di conservazione del castello del Volterraio e della rete dei sentieri. Non è stata affatto considerata, infine, l'ipotesi, di cui tanto si discute e che sembra dividere anche gli Amministratori di centrodestra (come dimostrano le recenti dichiarazioni del Sindaco Barbetti) di un futuro Comune

unico. Né è stata detta una parola sulla condizione di crisi dell'Unione di Comuni (da cui sono sempre rimasti fuori Porto Azzurro, Marciana Marina e Rio Marina). Anzi si è espressa preoccupazione per "le novità legislative in corso (che) sembrano erodere l'autonomia dei Comuni elbani". Una affermazione che ha tutto "il sapore" di un

rifiuto pregiudiziale non solo del Comune unico, ma anche di una rinnovata Unione di tutti i Comuni. Purtroppo per i partecipanti al



Anna Bulgaresi

unico. Né è stata detta una parola sulla condizione di crisi dell'Unione di Comuni (da cui sono sempre rimasti fuori Porto Azzurro, Marciana Marina e Rio Marina). Anzi si è espressa preoccupazione per "le novità legislative in corso (che) sembrano erodere l'autonomia dei Comuni elbani". Una affermazione che ha tutto "il sapore" di un

rifiuto pregiudiziale non solo del Comune unico, ma anche di una rinnovata Unione di tutti i Comuni. Purtroppo per i partecipanti al



Vanno Segnini

"conclave" le novità legislative sono volute da un ampio schieramento politico e parlamentare e alcune di esse non sono "in corso", ma già operanti, introdotte dall'ultima manovra finanziaria del Governo (nazionale, non regionale!). D'altra parte non è più concepibile che certe competenze in materie come l'urbanistica e l'ambiente, i servizi scolastici e sociali, i trasporti pubblici, la protezione civile o la polizia municipale, le attività commerciali e produttive ecc... possano continuare ad essere esercitate da Comuni di modeste dimensioni; entro gli angusti confini di un municipalismo ormai anacronistico e deleterio. Deleterio per gli enormi sprechi di risorse finanziarie che inevitabilmente produce, e perché ambiti territoriali come il nostro, per evidenti ragioni economiche ed ambientali, avrebbero bisogno di una sola "cabina di regia" sul piano istituzionale ed amministrativo. Come si fa, in questi tempi di enormi difficoltà della finanza pubblica, a chiedere più "soldi" alla Regione e allo Stato se non siamo in grado di spendere bene quelli che già abbiamo e se pretendiamo di continuare a governare un territorio di appena 30 mila abitanti con 8 Comuni che non riescono a sintonizzarsi quasi su nulla? Possiamo anche aprire "una vertenza" come vuole Bosi, ma rischiamo di giocare la partita a carte senza alcun "carico" e di essere presi poco sul serio.

(g.f)

Il tam tam è partito su internet. Su facebook per essere precisi. Si è trattato della prima manifestazione elbana concepita e poi convocata via social network. Ma poi la gente c'era davvero, in piazza, mercoledì 29 settembre, per protestare contro il caro traghetti. Anzi per chiedere tariffe più eque. Per tutti, residenti e



settimana prima del sit in. Nel giro di poche ore o giorni hanno fatto altrettanto altri importanti categorie. La Confcommercio, che ha parlato di uno "slancio da condividere", poi i campeggiatori della Faita. Infine Confindustria che ha dato la sua benedizione. Intanto l'iniziativa ha surriscaldato sul caso Toremar anche lo scon-



te dell'associazione Albergatori Massimo De Ferrari il primo ad aprire la strada, una

giorno 2011. La Regione Toscana intanto ha aperto uno spiraglio a un esito diverso: la privatizzazione di Toremar va avanti - ha detto proprio il governatore: "Non pensi di incantarci con la solita tiritera - hanno dichiarato i vendoliani dell'Elba - è chiaro anche ai sassi che la Regione ha scelto di disinteressarsi di Toremar e dei diritti degli elbani per un malinteso liberismo in economia". Praticamente sulla stessa linea i dipietristi. Ma sia i primi sia i secondi sono



tro politico. Gli organizzatori hanno diffuso pochi giorni prima del corteo una mail del presidente della Regione Enrico Rossi che confermava l'intenzione di privatizzare Toremar, garantendo "un sostanziale miglioramento delle condizioni attuali del servizio". Una dichiarazione accolta con gran-



de scetticismo, anche - se non soprattutto - dagli alleati di Rossi, vale a dire Italia dei Valori e Sinistra e Libertà. Sel ha attaccato a testa bassa il governatore: "Non pensi di incantarci con la solita tiritera - hanno dichiarato i vendoliani dell'Elba - è chiaro anche ai sassi che la Regione ha scelto di disinteressarsi di Toremar e dei diritti degli elbani per un malinteso liberismo in economia". Praticamente sulla stessa linea i dipietristi. Ma sia i primi sia i secondi sono

stati bacchettati dal vicepresidente provinciale del Pd, Giuseppe Coluccia, che ha parlato di polemiche "populiste e demagogiche" di chi in pratica vuol fare concorrenza al Pd. Il caso Toremar intanto si è chiarito. La compagnia avrebbe dovuto essere ceduta dalla Regione con un iter da concludersi entro il 30 settembre. Ma ancora non sono state inviate le lettere alle undici compagnie che hanno manifestato interesse all'acquisto.

Cos'è accaduto? Tutto dipende dai crediti che Toremar e altri creditori vantano verso Tirrenia, la ex compagnia madre sull'orlo del fallimento. È successo che il decreto Tirrenia ha stabilito che le banche siano considerate creditori privilegiati di Tirrenia rispetto alle società regionali. Toremar ha un credito di svariati milioni. E se non si concretizza la compagnia diventa meno (o per niente) appetibile. Per questo la Regione Toscana vorrebbe un emendamento al decreto che modifichi questa situazione. Le Regioni hanno chiesto al governo garanzie per i crediti di Toremar e delle altre compagnie, e di provvedere al pagamento entro il 30 giu-

gno 2011. La Regione Toscana intanto ha aperto uno spiraglio a un esito diverso: la privatizzazione di Toremar va avanti - ha detto proprio il governatore: "Non pensi di incantarci con la solita tiritera - hanno dichiarato i vendoliani dell'Elba - è chiaro anche ai sassi che la Regione ha scelto di disinteressarsi di Toremar e dei diritti degli elbani per un malinteso liberismo in economia". Praticamente sulla stessa linea i dipietristi. Ma sia i primi sia i secondi sono

(Ri. Bla.)

Consigli Comunali aperti sul tema della Sanità

Martedì 21 settembre nell'Auditorium stracolmo del Centro De Laugier si sono svolti i lavori dei Consigli Comunali aperti convocati per dibattere sul tema della Sanità. Invitati l'Assessore regionale al diritto alla Salute, Daniela Scaramuccia, il Direttore generale dell'ASL 6 di Livorno, Monica Calamai, il Responsabile di zona Elba, Massimo Scelza.

Preceduto da un lungo dibattito istituzionale e mediatico l'evento di martedì scorso ha avuto il merito di operare una sintesi delle molteplici posizioni assunte sui diversi aspetti della condizione della sanità elbana, dal punto di vista dei servizi erogati, delle oggettive criticità, della stori-

ca carenza di un progetto strategico per il territorio, del bisogno (e insieme del timo-



re!) di una modernizzazione non penalizzante, dell'esigenza di nuove strut-

ture distrettuali da tempo riconosciute. La presentazione da parte del Presidente della Conferenza dei Sindaci, Vanno Segnini, di un documento, unanimemente condiviso, severamente critico sulla qualità complessiva del servizio sanitario elbano, con le lunghe liste d'attesa, la debolezza del sistema dell'emergenza-urgenza, il ricorso inevitabile alle incentivazioni al personale per garantire la continuità dei servizi, la periodica insufficienza del personale infermieristico, la carenza produzione di progetti mirati a target fragili e disagiati, ha offerto la possibilità, ai responsabili politici e tecnici di fornire elementi visibili di una visione strategica

che attraverso concrete realizzazioni, compiute o in avanzata fase di definizione: la dialisi, il materno-infantile, l'elisuperficie, la preospedalizzazione, il nuovo pronto soccorso, l'ospedale di comunità, l'hospice, il day-service, la medicina di iniziativa, la ri-progettazione del distretto di Rio Marina assume contorni e contenuti percepibili. Un impegno è stato assunto con forza dall'Assessore Scaramuccia: quello di esaminare le compatibilità per un intervento diretto della Regione e poi tornare a breve all'Elba per una puntuale verifica.

GIULIO DE' CABBIANO ALEXO

Festa dell'uva

In vino Veritas!

ALEXO 29.09.2010

Bosi sfida la Regione che frena la costruzione del porto commerciale

Massiccia campagna mediatica e politica contro le osservazioni dell'assessore Marson

Proprio nel momento in cui il Sindaco di Rio Marina Bosi lanciava, con il suo libro intervista, il grido di allarme: "l'Elba o cresce o muore" e proponeva di aprire una vertenza soprattutto con la Regione per ottenere risposte sui molti problemi che affliggono l'isola, ironia della sorte, il nuovo Assessore regionale alle politiche del territorio, Anna Marson, ha fatto sapere che il nuovo porto commerciale di Rio Marina presenterebbe tali e tanti aspetti negativi sotto il profilo dell'impatto ambientale, che sarebbe bene non farlo. Apriti cielo! Immediata e irata la reazione del primo cittadino riese contro la Regione, colpevole, a suo dire, di non rispettare le intese raggiunte sulla portualità elbana. Ma Bosi non si è limitato a questo. Ha rincarato la dose affermando, senza mezzi termini, che se dovesse saltare il porto di Rio Marina allora dovrà saltare tutto il sistema portuale previsto nel protocollo d'intesa firmato, lo scorso anno, dai Sindaci interessati, dalla Autorità portuale, dalla Provincia e dalla Regione stessa. Dovranno quindi essere riviste, anzi cancellate anche le scelte fatte per gli altri porti elbani (in particolare quello di Portoferraio). Insomma, muoia Sansone con tutti i Filistei!

Non è mancata una vivace polemica con il Sindaco dirimpettaio Alessi e con Peria di Portoferraio. Al primo, che gli aveva fatto notare come i suoi frequenti richiami alla necessità di scelte unitarie delle Amministrazioni comunali erano clamorosamente contraddetti dalle sue decisioni di non aderire all'Unione dei Comuni o alla gestione associata dei piani urbanistici, ha risposto accusandolo di essere più "abituato a lanciare accuse che a proporre soluzioni" e di non aver manifestato, come avrebbe dovuto, una sia pur minima preoccupa-



zione per il parere negativo espresso dalla Regione. A Peria, che in una telefonata avrebbe dimostrato scarso interesse per le sorti del porto riese, ha rimproverato di aver sposato quel detto popolare "Finita la festa gabbato lo santo"; di non curarsi affatto, in altre parole, delle esigenze degli altri avendo ottenuto dalla Provincia e dalla Regione stessa. Dovranno quindi essere riviste, anzi cancellate anche le scelte fatte per gli altri porti elbani (in particolare quello di Portoferraio). Insomma, muoia Sansone con tutti i Filistei!

Regione e con il Governo romano su alcuni nodi strutturali da cui dipende il futuro dell'isola. Nel frattempo i Consiglieri regionali Giuseppe Del Carlo e Marco Carraresi dell'UDC, il partito dell'On.Bosi, hanno presentato in Consiglio regionale una interrogazione con la quale chiedono alla Giunta che cosa abbia in mente di fare, considerato che il progetto del porto commerciale, oltre ad essere previsto nei documenti di pianificazione a vari livelli istituzionali, è anche "assistito da un finanziamento del Ministero dei trasporti e delle infrastrutture di ben 18 milioni di euro". Anche autorevoli esponenti del Partito democratico, a cominciare dal Consigliere regionale Matteo Tortolini, hanno dichiarato di non condividere la stop dell'Assessore Marson. Insomma tutto lascia pensare che Rio Marina, nei prossimi mesi, animerà il dibattito politico a livello regionale e locale.

Noi non conosciamo il progetto; non abbiamo una precisa idea delle opere che dovrebbero essere realizzate

continua in ultima pagina

CORRIERE ELBANO

Aeroporto, nuove nubi all'orizzonte

Il problema di un aeroporto più efficiente è stato l'argomento al centro di un incontro tra gli assessori ai trasporti e al turismo della Regione Toscana e della Provincia, Luca Ceccobao, Cristina Scaletti, Piero Nocchi e Paolo Pacini.

L'incontro è stato sollecitato dagli amministratori livornesi, preoccupati per il protrarsi della situazione di incertezza del bando per l'assegnazione dei servizi di trasporto aereo per la continuità territoriale: è tuttora in corso, da parte dell'Enac, l'esame delle offerte pervenute. Tutti i presenti hanno ribadito l'importanza strategica dell'aeroporto di Marina di Campo per lo sviluppo delle attività economiche dell'isola, sia per gli aspetti legati alle esigenze di



spostamento dei residenti, sia per la necessità di inserire l'Elba in un sistema di trasporti moderno ed efficiente soprattutto dal punto di vista turistico. Per questo motivo hanno convenuto di ritenere "indispensabile il superamento delle criticità che costituiscono un ulteriore ritardo dell'avvio del servizio, anche per poter affrontare la prossima stagione turistica

in modo più funzionale per gli operatori locali". A tal fine la Regione e la Provincia promuovono la costituzione di un tavolo di confronto con l'Unione dei Comuni e la società che gestisce l'aeroporto, aperto anche a tutti i soggetti economici che, a vario titolo, sono interessati al positivo sviluppo di questa importante infrastruttura.

Il frantoio sarà in funzione nell'autunno del 2011

Sarà operativo per l'autunno 2011 il nuovo frantoio comprensoriale dell'Unione dei Comuni. E' stato pubblicato proprio in questi giorni il bando per la concessione in locazione dei locali. Costato circa 150mila euro il frantoio, costruito nella zona delle Antiche Saline, vedrà agibile solo il piano terra, destinato al trattamento delle olive mentre il primo piano, che ospiterà l'esposizione dei prodotti tipici, sarà terminato in un secondo momento. "Ora - dicono dall'Unione dei comuni - avevamo l'urgenza di partire con il frantoio". Chi andrà a gestire il frantoio, per una durata di dieci anni, oltre a provvedere alle manutenzioni della struttura, dovrà anche dotarla di un impianto a ciclo continuo per la lavorazione partitaria (in cui le olive vengono tenute separate durante il processo di lavorazione), nel pieno rispetto delle caratteristiche del territorio. Il gestore dovrà presentare un piano economico-finanziario e il piano tariffario, preventivamente concordato con l'Unione dei Comuni. Il prezzo a base d'asta è di 20 mila euro annue. Le offerte devono essere presentate all'Unione dei comuni entro le ore 12.00 del 15 ottobre prossimo. Il vincitore dovrà attivarsi per rendere operativa la struttura, dotandola dell'impianto previsto e di tutte le autorizzazioni di legge entro 90 giorni dalla data di consegna dell'immobile. Ogni due anni l'ente comprensoriale e il gestore procederanno ad una valutazione congiunta del servizio espletato.



Festa dell'Uva a Capoliveri

Dall'uno al tre ottobre

Dopo i mesi estivi in cui il mare è stato la principale attrattiva, ottobre rivela un'isola inaspettata e sorprendente, con

XV edizione della Festa dell'Uva, una kermesse enogastronomica dedicata alla celebrazione del dio Bacco,

chiassi del centro storico la più bella ambientazione sul tema della vendemmia e sulle tradizioni dei tempi passati. Con una grande attenzione per i dettagli, ogni rione ricostruisce scene di vita quotidiana o di fatti storici noti o meno noti, sceneggiati e interpretati secondo la sensibilità e lo spirito ironico dei figuranti.

Visitare l'isola d'Elba durante il week-end della festa sarà un'occasione unica per degustare vini di produzione elbana e prodotti tipici dell'isola, passeggiando per le vie del paese e assaporando l'atmosfera di un tempo.

Fin dall'antichità il vino è infatti stato protagonista della vita quotidiana dell'Elba. In questa fertile terra la coltivazione della vite ha origini antichissime e risale ad oltre 3.000 anni fa. Oggi l'Elba vanta ben 11 vini a Denominazione d'Origine Controllata, primo tra tutti l'Aleatico, uno dei pochi vini da dessert a bacca rossa in Italia, senza dimenticare i rossi e i bianchi. Il mese di ottobre è un'ottima occasione per scoprire l'affascinante mondo del vino elbano, attraverso il



i caldi colori autunnali che rendono ancor più suggestivi i paesaggi e fanno da sfondo agli eventi che celebrano l'uva e il vino, prodotti di qualità di questa terra generosa. Dall'1 al 3 ottobre 2010 è in programma a Capoliveri la

che affonda le radici in un passato ancor più suggestivo i paesaggi e fanno da sfondo agli eventi che celebrano l'uva e il vino, prodotti di qualità di questa terra generosa. Dall'1 al 3 ottobre 2010 è in programma a Capoliveri la

BENEFICENZA

Graziella Damiani in memoria del marito Alberto ha elargito € 100 alla Casa di riposo e €100 all'Asilo Infantile Tonietti.

N.N. ha offerto €50 alla Casa di riposo.

ANNIVERSARIO

Il 28 settembre ricorre il 18° anniversario della scomparsa di

LUIGI DE PASQUALI

La famiglia lo ricorda con affetto a quanti l'hanno conosciuto e apprezzato.

Il 18 settembre ricorre il 4° anniversario della morte di



LIDIO SOLDANI

La moglie Teresa e i figli Patrizia e Fabrizio lo ricordano con immutato affetto.

Il 5 ottobre ricorre il 5° anniversario della scomparsa di



GIULIA DONATI

I figli, i nipoti e gli altri familiari la ricordano con tanto amore e vivo rimpianto.

percorso della Strada del Vino Costa degli Etruschi, che si snoda su un territorio dota-



to di attrattive ambientali di rara bellezza e che permette di entrare in contatto diretto con i produttori dei vini, visitando cantine frantoi e aziende vitivinicole. Un'esperienza adatta a tutti: alle famiglie, alle coppie, ai gruppi di amici, che possono alternare alle degustazioni nelle cantine e ai conviviali momenti al ristorante, delle visite ai musei, interludi panoramici a stretto contatto con la natura o programmi artistici per apprezzare l'Isola dell'Elba fuori stagione.

da Tenews

Peschereccio sugli scogli

All'alba di venerdì 24 settembre, un peschereccio di stanza a Portoferraio, impegnato in operazioni di pesca con dieci persone a bordo a Nord Ovest di Marciana Marina, per cause ancora in corso di accertamento da parte della Capitaneria di Porto, ha urtato violentemente uno scoglio affiorante, causando un'ampia falla che in pochi minuti ha fatto adagiare il motopeschereccio completamente sugli scogli. A quel punto, il comandante del motopesca, restando conto della gravità della situazione, ha lanciato via radio il May Day, raccolto dalla Sala operativa della Capitaneria di Porto che ha inviato in zona la motovedetta Sar CP805.

La motovedetta, raggiunto il luogo del naufragio, ha recuperato i naufraghi trasportandoli in buone condizioni di salute negli uffici di Piazzale della Linguella, dove sono stati assistiti e ricoverati. Il pesche-



reccio intanto si è posato con la prua sul basso fondo, la poppa semisommersa. Sono scattate le operazioni di messa in sicurezza dell'imbarcazione coordinate dall'Autorità Marittima, sia sotto il profilo della sicurezza della navigazione che al fine di scongiurare la fuoriuscita di idrocarburi dai serbatoi del peschereccio, al momento fortunatamente integri, con l'impiego di una motovedetta

ed un gommone della capitaneria, un mezzo specializzato del ministero dell'ambiente ed alcune barche private.

La zona è stata delimitata da panne galleggianti, reperite e messe in opera dagli uomini del Gruppo ormeggiatori di Portoferraio intervenuti con la loro imbarcazione, allo scopo di prevenire spargimenti di gasolio nel tratto di mare circostante.

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.30 tel. 0565.914.660
(targhi e bagni terapeutici per artriti
in convenzione S.S.N. - 20 aprile - 31 ottobre)
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.660 - Fisioterapia 0565 960.223

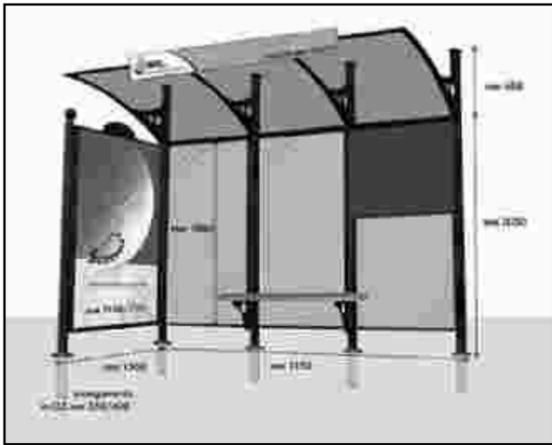
Centro Ufficio Elba
Via T. Testi, 61-57037 Portoferraio - Tel. 0565 916290 - c.ufficio@elba2000.it - www.comuniofficioelba.it

CONTRO TIN Alce
La nostra professionalità
risale anche alla telefonia
hp Rivenditore autorizzato
officina d'Elba
Copy scan printer
ad alta professionalità SHARP

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT
Portoferraio

Alle fermate dell'autobus 24 nuove pensiline

Saranno sostituite tutte le vecchie pensiline delle fermate autobus, e ne saranno installate di nuove in altre quindici fermate. In tutto 24 nuove "stazioni". Comune di Portoferraio e Atl hanno firmato pochi giorni fa una convenzione in tal senso. Le nuove pensiline saranno del modello che si può vedere nella foto "Questa operazione - spiega l'assessore ai Trasporti Carlo Rizzoli - sarà realizzata nei prossimi mesi da Atl a costo zero per l'Amministrazione comunale, poiché si paga ospitando pubblicità. Oltre a portare ad un livello standard su questo aspetto il servizio di trasporto pubblico si otterrà (finalmente) un miglioramento del decoro urbano, sia attraverso la rimozione delle vecchie pensiline semi distrutte che con l'inserimento di un elemento di arredo unico e funzionale al territorio urbano". L'Atl si impegna all'installazione degli impianti entro e non oltre 12 mesi dalla stipula del contratto. I nuovi impianti



dovranno avere caratteristiche strutturali, funzionali ed estetiche, adeguate ed omogenee su tutto il territorio comunale. L'Azienda si impegna, inoltre a garantire la regolare manutenzione degli impianti, in modo tale da mantenere "il decoro e l'adeguatezza rispetto alla destinazione funzionale degli stessi".

Dato che l'installazione degli impianti avverrà senza oneri per l'Amministrazione comunale, questa autorizza Atl all'utilizzo pubblicitario della parete di protezione bilaterale degli impianti stessi, salvo il pagamento della relativa imposta comunale sulla pubblicità.

"Elba Drink" sempre più evento di livello nazionale

Si è svolta il 23 settembre 2010 nella splendida cornice dell'Hotel Hermitage la XV edizione del concorso "Elba Drink". Il tempo fantastico ha ancor di più risaltato le bellezze del mare della famosa baia della Biodola. Numerosi personaggi della televisione, dello spettacolo e della carta stampata erano presenti al concorso. Presente anche il vertice Aibes (Associazione Italiana Barman e Sostenitori) capitanata dal vicepresidente sig. Salvatore Arcidiacono, e dal presidente dei Soci Sostenitori Danilo Bellucci. Il concorso è suddiviso in due competizioni diverse. Il primo concorso dedicato al compianto Vincenzo Gasparri, grande agente di



commercio nonché grande amico che per primo ha creduto ed ha aiutato il Comitato "Elba Drink" a realizzare il concorso, arrivato, ormai alla XV edizione. Il premio "Gasparri" prevede la realizzazione di un cocktail aperitivo (pré dinner), ed è indirizzato agli operatori di settore che svolgono il loro lavoro in strutture dell'isola d'Elba. I 19 concorrenti si sono dati battaglia, a colpi di shaker, per aggiudicarsi la vittoria. A prevalere è stato Lorenzo Segnini dell'Hotel Hermitage. Lorenzo si è imposto con il cocktail chiamato "EDEN" composto da 2 cl centrifugato di fichi, 2 cl di Passoa 1 cl di vodka Absolut citron, 1 cl di Bacardi apple e 1 cl di Mandarinetto. Sul podio sono saliti anche Matteo Luciani dell'Hotel del Golfo e Jessica Persico dei Bagni "Orano" di Lacona. Nella seconda parte del Concorso si sono dati battaglia i migliori barman provenienti dalle sezioni AIBES di tutta Italia. Il concorso ha come oggetto il "BERE CONSAPEVOLE", quindi le ricette, inedite, non potevano superare i 12° di volume alcolico. A prevalere è stata la barlady, della Sezione Lombardia, Sara

Schiavi, che opera al "Grand Hotel Elba International" di Capoliveri con il cocktail "VIACOLVENTO". Dopo la gara sono proseguiti i festeggiamenti ed il numeroso pubblico accorso per l'occasione fremeva per l'attesa dei numerosi premi, messi a disposizione dagli Sponsor, dove l'intero ricavato è stato devoluto all'Associazione anonimi alcolisti ANCA. Uno spettacolo lo hanno offerto anche i maitre d'hotel Amira della Sezione di Grosseto, capitanati dai Gran maestri di Ristorazione e Ospitalità Armando Ghisolfi e Adriano Brandi (fiduciario della sezione). Essi hanno preparato per gli oltre 350 ospiti della cena di gala meravigliosi dessert alla lampada. Novità di questo anno è stata l'esibizione degli Chef di cucina, di alcune tra le più importanti strutture alberghiere e Ristorative Elbane, quali Hotel Hermitage, Hotel del Golfo, Hotel Biodola, Hotel Villa Ottone, Hotel Cernia, del Ristorante Scabaroci e del Ristorante da Emanuel. Durante e dopo la cena l'agenzia di eventi Minervarte di Rossella Celebriani ha organizzato dei defilé presentando le creazioni di "Locman", di "Acqua dell'Elba" e facendo esibire le ballerine della scuola di danza "Elba danza". La manifestazione basata sul "Bere Consapevole", quindi cerca di sensibilizzare l'uso e l'abuso dell'alcol, soprattutto nel pubblico giovanile, è stata presentata dal giornalista Attilio Romita. Presenti alla manifestazione per sensibilizzare il pubblico hanno parlato il comandante della Polizia stradale della regione Toscana, il Responsabile di zona dell'USL 6, il Responsabile del Ser.T di Portoferraio, ed il Responsabile nazionale dell'ANCA Il Comitato Elba drink ringrazia la famiglia De Ferrari, la famiglia Gasparri, La presidenza Aibes, La Martini & Rossi, Tele Tirreno Elba, Apt, Associazione Albergatori, ministero della Gioventù, Centro Grafico Elbano, le aziende vinicole elbane, l'Hotel Elba International, Hotel Villa Ottone, Hotel Acquamarina e tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita di questo evento.

TACCUINO DEL CRONISTA

Il 28 agosto scorso, a Livorno, nella Chiesa di Nostra Signora del Rosario si sono uniti in matrimonio Marco Malvezzi e Maria Luisa Marinari. Con gli auguri di ogni felicità agli sposi giungano i complimenti della famiglia del Corriere ai nostri amici ed assidui lettori Marcello e Franca Marinari, alla nonna Pina e alla zia Maria Gloria e naturalmente alla famiglia dello

sposo.

La Scuola di teologia ha organizzato dei corsi che si terranno all'Asilo Tonnietti in via Victor Hugo dalle 17.00 alle 20.00 il martedì, giovedì e venerdì. I corsi del primo semestre sono: Lumen gentium, storia della Chiesa antica e Patrologia, Catechistica (martedì); introduzione alla Sacra scrittura, storia della filosofia antica (giovedì); vangeli sinottici, ebraico (venerdì). La scuola è aperta sia agli

studenti ordinari che intendono compiere l'intero percorso di studi sia agli auditori che possono scegliere quello che desiderano frequentare. Per informazioni telefonare 0565 943064 oppure presentarsi direttamente alle lezioni.

Da martedì 28 settembre i Musei napoleonici resteranno aperti anche la sera fino alle 23.00. E' una iniziativa del Ministero per i beni e l'attività culturale per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale italiano al pubblico e si potrà usufruirne tutti i martedì fino alla fine di dicembre. Un dopo cena interessante.

Il 30 settembre ricorre l'anniversario della morte di Mario Tanghetti. La moglie ed i figli in sua memoria hanno elargito direttamente una somma per la Ricerca sul cancro.

Corsi di inglese di Albergatori ed Ente Turismo

L'Ente bilaterale turismo toscano e il centro formativo albergatori organizzano corso di inglese di preparazione al superamento dell'esame pet (preliminary english test). Durata del corso 60 ore. Periodo: ottobre 2010 - febbraio 2011. Docente: Lucille Watters. È previsto un test di selezione. La finalità del corso è quella di preparare la persona al conseguimento del livello B1 della Scala del Consiglio d'Europa. Alla fine del corso sarà possibile sostenere l'esame Pet, che la University of Cambridge (Esol Examinations) svolgerà all'Isola d'Elba nel marzo 2011.



Gli interessati possono rivolgersi a:

* Centro Servizi Elba Ebt 0565/919044, 0565/919044

* Centro Formativo Albergatori 0565/919632, 0565/919632

elba@ebt.toscana.it INFO@ELBAFORMAZIONE.IT

Per i contribuenti (dipendenti o collaboratori anche stagionali delle aziende del turismo) dell'Ente bilaterale turismo toscano il corso è gratuito. Per i non associati all'Ente bilaterale turismo toscano è prevista una quota di iscrizione al corso.

Corsi professionali contro l'abbandono scolastico

Garantire l'assolvimento dell'obbligo formativo per i ragazzi che hanno abbandonato o intendono lasciare il sistema di istruzione pubblica nell'anno scolastico 2010-2011 senza aver conseguito alcuna qualifica professionale. E' questo l'obiettivo dei corsi annuali di formazione professionale che la Provincia promuove nell'ambito della normativa regionale sui percorsi triennali di istruzione e formazione. I corsi, che prenderanno il via nel prossimo mese di ottobre, sono rivolti a giovani che al 13/9/2010 risultino minorenni e che abbiano assolto l'obbligo di istruzione (almeno 10 anni di frequenza scolastica) senza aver conseguito nessuna qualifica professionale triennale. La finalità dei corsi, infatti, è quella di contrastare l'abbandono scolastico consentendo di ottenere almeno una qualifica professionale entro il diciottesimo anno di età. Per meglio rispondere alle esigenze degli studenti, i corsi prevedono un rapporto più individualizzato con l'insegnamento ed una specifica attività di tutoraggio per ogni ragazzo. Saranno, inoltre, privilegiate le attività laboratorie e di tirocinio, a cui saranno dedicate rispettivamente il 50% e il 30% delle ore, mentre il rimanente 20% delle ore sarà svolto con lezioni in aula. I corsi saranno incentrati sulle seguenti figure professionali: Operatore della ristorazione: 1 corso a Rosignano Solvay presso l'ISIS Mattei; 1 corso a Piombino presso l'ISIS Einaudi-Ceccherelli, 1 corso a Portoferraio presso l'ISIS Foresi; Operatore alla riparazione dei veicoli a motore: 1 corso a Piombino presso l'ISIS Volta - Pacinotti; Operatore ai servizi di vendita: 1 corso a Livorno presso l'IPSSCT Colomb; Operatore meccanico: 1 a Livorno presso l'IPSA Orlando; Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: 1 corso a Cecina presso l'ISIS del Polo formativo. La durata dei corsi, il cui inizio è previsto indicativamente per il 18 ottobre 2010, sarà di 900 ore: 180 ore di lezioni in aula; 450 ore di formazione nei laboratori; 270 ore di tirocini presso le aziende del territorio. Al termine dell'attività formativa la Provincia rilascerà un attestato di qualifica professionale con validità a livello regionale e nazionale. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia (P.zza del Municipio, 4 - Livorno), oppure consultare la sezione "Istruzione" del sito web dell'Ente (www.provincia.livorno.it).

Cambio al Nucleo Radiomobile dei Carabinieri

Dopo tre anni lascia il comando del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Portoferraio il capitano in pectore Luca Acquotti. Al suo posto arriva il sottotenente Ezio Mazza, dal 1995 alla compagnia di Chiavari e un anno fa in Bosnia come comandante del nucleo di polizia militare di Sarajevo. Il passaggio di consegne è avvenuto alla presenza del comandante della compagnia carabinieri di Portoferraio Emiliano Zatelli, con il saluto commosso del futuro Capitano Acquotti che presto assumerà il comando della compagnia carabinieri di Paola, sulla costa cosentina. Luca Acquotti, giovane tenente era arrivato tre anni fa direttamente dalla scuola ufficiali, catapultato sul territoriale. Si è distinto fin da subito per la sua qualità professionali e personali. "Sono arrivato senza esperienza - ci ha detto Acquotti - e riparto dopo tre anni



vissuti in maniera intensa ed emozionante. Qui ho avuto la possibilità di crescere. E' stata un'importante palestra di vita". Un bilancio positivo, grazie alla lungimiranza del Capitano Alessandro Basile, sotto la cui guida il tenente ha iniziato la sua esperienza elbana e dell'attuale capitano Emiliano Zatelli, insieme ai quali ha portato a termine operazioni importanti. Un legame con il territorio che è cresciuto negli anni e che oggi si interrompe, per un incarico importante come quello che aspetta il nuovo capitano Acquotti. "Spero di poter aver le stesse soddisfazioni personali e professionali che ho avuto qui - ha continuato - ringrazio per questo tutti i carabinieri e tutti gli elbani". Dispiacere dunque ma anche tanto entusiasmo per il nuovo incarico, come quello che anima il nuovo comandante del Nor elbano Ezio Mazza, trasferitosi qui con la moglie e due figli piccoli. "Penso di essere stato fortunato ad arrivare all'Elba - ci ha detto - sarò l'occhio e l'orecchio della cittadinanza".

Archiviato il 14° Festival "Elba Isola Musicale d'Europa"



Con un memorabile concerto di Yuri Bashmet, (nella foto), Victor Tretiakov e l'orchestra dei Solisti di Mosca si è conclusa la XIV edizione del Festival Elba Isola Musicale d'Europa. Successo di pubblico e altissimo gradimento per questa edizione che ha riportato nello splendido Teatro dei Vigilianti la gran parte dei concerti. George Edelman è già al lavoro per costruire il programma del XV° che si preannuncia di straordinaria qualità. Arrivederci a settembre 2011!!!

Primo giorno di scuola col Presidente Napolitano

Martedì 21 settembre 2010 noi, otto ragazzi elbani (Matteo Mazzei, Aristo Behaj, Massimiliano Pieruzzini, Luca Galli, Sara Trafeli, Claudia Coletti, Ambra Vai, Ana Vartana) della IV A Igea dell'Istituto ITCG G. Cerboni di Portoferraio, accompagnati dalle insignanti Annamaria Contestabile e Maria Gisella Catuogno, abbiamo avuto l'onore di artecipare all'inaugurazione del nuovo anno scolastico per aver creato un lavoro sul tema della legalità.

Alla cerimonia svoltasi nel cortile del Quirinale, erano presenti importanti cariche dello Stato, tra cui il Presidente Giorgio Napolitano e il ministro dell'istruzione Mariastella Gelmini. Hanno inoltre contribuito all'evento illustri personaggi dello spettacolo come Irene Grandi e Gigi Proietti e campioni dello sport italiano.

E' stata per noi un'esperienza unica ed indimenticabile, sin dalla nostra entrata nel palazzo abbiamo potuto ammirare l'incredibile organizzazione e le forze dell'ordine tutt'intorno, telecamere ovunque che trasmettevano in diretta su Rai 1, con l'orchestra che ha accompagnato ogni momento dello spettacolo.

L'emozione più forte è stato l'arrivo del Presidente seguito da bambini che portavano il tricolore ed il canto all'unisono dell'inno nazionale con la mano sul cuore. Il discorso di Napolitano ci ha colpiti profondamente, facendoci riflettere e motivandoci ad impegnarci maggiormente nello studio, dando sempre il meglio di noi stessi.

Molti bambini hanno avuto la loro parte nel programma svolgendo balli, canti e piccole recitazioni riguardo la legalità, l'integrazione e l'unità d'Italia, suscitando l'ammirazione del pubblico. Concludiamo il nostro piccolo articolo ringraziando le professoresse che ci hanno dato l'opportunità di partecipare ad un'esperienza didattica e formativa di tale importanza e auguriamo a chiunque di poter vivere un evento così ricco di emozioni difficilmente trascrivibili su carta.

Matteo Mazzei, Sara Trafeli, Massimiliano Pieruzzini, Ana Vartana, Aristo Behaj, Ambra Vai, Luca Galli, Claudia Coletti.

Corsi di nuoto per adulti alla piscina delle Ghiaie

L'UISP (Unione italiana sport per tutti) della Val di Cornia-Piombino- Elba organizza anche quest'anno, nella piscina delle Ghiaie a Portoferraio, corsi di nuoto per adulti, anche ultra sessantenni, gestanti, neo mamme e primi passi (bambini da 6 mesi a tre anni). I corsi, che avranno inizio da lunedì 25 ottobre, saranno tenuti dalle istruttrici di nuoto, Sandra Di Fiandra ed Erica Migliorini, in possesso di brevetti rilasciati dalla UISP e dalla Federazione italiana nuoto. Per iscrizioni ed informazioni telefonare ai seguenti numeri di cellulare: 338.3016300 e 393.4790821.



Poesia

Sabato 18 u.s. Portoferraio ha ospitato un personaggio internazionale d'eccezione: Juan Ignacio Siles del Valle, poeta e narratore boliviano.

Impegnato anche nella politica e nel sociale (dal 2003 al 2005 è stato Ministro degli Esteri della Bolivia e adesso lavora nella Secretaría General Iberoamericana) ha scelto l'Isola d'Elba per presentare *Ninna nanna per la morte di mia madre*, una raccolta poetica curata e tradotta dalla nostra concittadina Manuela Magnoni, pubblicata da Sinopia Libri Venezia e disponibile ora presso "Il Libraio". La presentazione, che ha avuto un grande riscontro di pubblico e di emozioni, è stata condotta oltre che dal poeta e dalla traduttrice, dall'Assessore alla Cultura Antonella Guizio, e da Claudio Cinti di Sinopia Libri.

Bosi sfida la Regione

sia a terra che a mare e della loro incidenza sull'ambiente. Ma alcune domande ci sorgono spontanee. Ma davvero lo sviluppo futuro del versante orientale può essere garantito da un porto commerciale? Che quest'opera, peraltro costosissima, potrebbe agire da "importante volano di sviluppo per l'economia della zona" come si legge nella interrogazione dei Consiglieri dell'UDC? In che modo? Grazie al movimento turistico e commerciale di passaggio con tanto di auto, pullman e autotreni? Si dice che con la nuova viabilità il centro abitato di Rio Marina verrebbe escluso dal traffico automobilistico. Certo un'ottima cosa, ma questo ci conferma che per lo sviluppo di Rio Marina il nuovo sistema portuale e viario servirebbe a ben poco. Lo stesso risultato, senza spen-

dere la considerevole cifra di 18 milioni di euro (sembra questa la somma messa a disposizione dal Ministero dei trasporti e delle infrastrutture che, molto probabilmente, neppure basterà per portare a termine tutti i lavori) l'Amministrazione comunale potrebbe raggiungerlo limitandosi a chiedere i finanziamenti necessari per la costruzione di un attrezzato porto turistico. Questo sì che aiuterebbe l'economia locale; darebbe impulso alla rete dei servizi commerciali e dei pubblici esercizi.

I lavori per rendere agibile il molo esistente nella frazione di Cavo effettuati dalla Autorità portuale e il successo avuto dalla linea Piombino-Cavo affidata alla Moby Lines dimostrano che forse di un altro porto non c'è poi così tanto bisogno. E non sareb-

be male che Bosi, e tutti gli altri Sindaci, chiedessero all'Autorità portuale di consentire l'attracco anche ad altre Compagnie. Con la riapertura del porto voluto e costruito dall'On. Erisia Gennai Tonietti e con l'attivazione di un servizio di bus-navetta per Rio Marina e Rio Elba per chi non ha l'auto, vale la pena fare "una crociata" per mantenere in piedi la vecchia linea A3? Una linea sempre pesantemente passiva. Figuriamoci quanto lo sarà in futuro ora che si può arrivare in poco tempo all'Elba sbarcando al Cavo. Forse seguire l'esempio del Sindaco Papi di Porto Azzurro, che si è tolto di mezzo il traghetto per ampliare la ricettività del suo porto turistico, potrebbe essere la cosa più saggia.

(g.fratini)

Stallo dell'Unione di Comuni, si cerca una via d'uscita

All'Unione di Comuni è stato approvato il bilancio dal commissario nominato ad hoc, ma in questa fase di passaggio ancora si sta discutendo sul futuro dell'ente. Intanto la giunta e gran parte dell'assemblea si sono dimessi. "Questo fa parte di un accordo - afferma Claudio Della



Lucia, presidente uscente dell'ente - per riuscire a ripartire, poi, con un ente in cui siano presenti tutti e otto i Comuni, e quindi un ente veramente rappresentativo della realtà elbana, cosa di cui c'è bisogno". In primo luogo, secondo della Lucia, va rimosso il problema del debito dovuto alla vecchia gestione dell'acquedotto. "Su questo stiamo lavorando anche con la Regione - fa sapere - ma va anche fatto un programma che sia condiviso da tutti. E anche su questo stiamo avendo incontri. Poi dovremo tenere conto delle nuove normative che stanno uscendo a livello

nazionale, mentre la regione sta preparando normative regionali che vanno nella direzione di un forte accorpamento di funzioni tra comuni limitrofi". Il decreto approvato in parlamento a fine luglio prevede una gestione associata obbligatoria di moltissime delle funzioni dei comuni. La Regione poi stabilirà ambiti e direzioni e su questo si aprirà un confronto. Intanto si attende il commissariamento dell'ente secondo l'accordo fatto per una sua ricostituzione, o una sua trasformazione se lo decideranno le normative regionali.

Tutta Marciana Marina a festeggiare Alessia

Standing ovation per Alessia Bulleri. La ciclista elbana è stata festeggiata dalla sua Marciana Marina al ritorno dalle Olimpiadi giovanili di Singapore, dove ha difeso i colori dell'Italia conseguendo un prestigioso secondo posto.

La Piazza della Chiesa, gremita come non mai, era tutta per lei. "Di feste ne abbiamo avute davvero tante - ci ha detto Andrea Ciumei, sindaco di Marciana Marina - ma questa probabilmente è la più importante di tutto l'anno". Alla presenza dei vertici provinciali del Coni, con il presidente Gino Calderini e il fiduciario di zona Claudio Bianchi, la 17enne marinense campionessa italiana in carica di mountain bike, ha rivissuto insieme al suo pubblico - e grazie ai servizi televisivi che le ha dedicato Tele Tirreno Elba - non solo l'avventura olimpica ma anche tutte le tappe di questo 2010 che è stato l'anno della sua definitiva consacrazione sportiva. Per Alessia, oltre ad un premio del CONI ed un riconoscimento dell'amministrazione Comunale marinense, anche un premio da parte di Locman, sponsor che ha dato l'occasione ai tecnici di Elbabike Monica Maltinti e Enrico Lenzi di lanciare un appello ad istituzioni ed aziende: sarebbero molte, infatti, le squadre professionistiche che hanno già messo gli occhi sulla giovane biker elbana, che invece vorrebbe continuare a correre con i colori dell'Isola d'Elba nonostante le difficoltà economiche a cui andrà inevitabilmente incontro con l'intensificarsi dei suoi impegni internazionali. "Alessia è solo la punta dell'iceberg per Elba Bike - ha detto Monica Maltinti - una squadra che quest'anno ha quasi 40 giovani agonisti che porta in giro per l'Italia ogni week-end. Fino ad oggi abbiamo fatto fronte a tutti gli impegni con le nostre risorse, e questi impegni sono diventati regionali, poi nazionali ed infine anche internazionali. Da soli non possiamo più farcela". E dal palco è arrivata subito la risposta del sindaco Ciumei, che sta cercando di coordinare un pool di aziende che potrebbero garantire ad Alessia di correre per Elba Bike anche nella prossima stagione. La serata si è conclusa con un bagno di folla per Alessia Bulleri, "costretta" - ma l'ha fatto volentieri - addirittura a firmare autografi e a scattare decine di foto ricordo con al collo la sua prestigiosa medaglia.



La "Cosimo" assume due addetti alla piscina

La Cosimo De' Medici srl, società partecipata del Comune di Portoferraio, comunica che è in corso la selezione dei curricula per l'assunzione a tempo determinato, per l'inverno e la primavera 2010/2011, di addette/i alla piscina di Portoferraio. La selezione si rivolge ai soli residenti nei comuni dell'isola d'Elba. Per questo ruolo, al fine di procedere ad una selezione delle risorse umane in base a criteri di trasparenza ed oggettività, il curriculum inviato o recapitato deve contenere informazioni relative a: possesso del diploma di assistente bagnanti, possesso di titolo di Istruttrice/Istruttore di Nuoto, esperienze professionali maturate come assistente bagnanti e istruttrice/istruttore di nuoto, titolo di studio, esperienze lavorative in genere, capacità di comunicazione interpersonale, adattabilità e flessibilità rispetto alle mansioni richieste e a orari di lavoro su turni.

È possibile spedire o portare il proprio curriculum vitae alla sede della Cosimo De' Medici srl in Calata Mazzini, 37 a Portoferraio oppure spedirlo tramite fax al numero 0565/945355 o all'indirizzo e-mail: segreteria@marinadiportoferraio.it entro e non oltre le ore 19 di domenica 10 ottobre 2010.

Risotto agli scampi (per 4 persone)



300 gr. di riso (Arborio)
gr. 400 di scampi piccoli
8 cucchiaini di olio
2 spicchi d'aglio
poco vino bianco
prezzemolo, peperoncino e sale

Scusciare gli scampi conservando teste, chele e gusci. Mettere a bollire per circa mezz'ora tutti questi scarti in un litro abbondante di acqua alla quale aggiungere sale, uno spicchio d'aglio e un ciuffo di prezzemolo.

Nel frattempo rosolare in un tegame l'olio, un trito d'aglio, prezzemolo e peperoncino e prima che prendano colore aggiungere il riso. Girare per qualche minuto e poi bagnare con mezzo bicchiere di vino.

Portare a cottura il risotto come d'abitudine, aggiungendo il brodo fatto con i gusci dei crostacei, man mano che occorre. Quando il riso è a metà cottura unire la polpa degli scampi tagliata grossolanamente e proseguire finché il risotto non è al dente e cremoso, quindi spolverare di prezzemolo e servire.

Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare
tel. 0586/886088 - fax 0586/884399
email ftgiulie@tin.it

Per acquistare il volume "La città e il suo teatro" di Giuliano Giuliani edito da Pacini Editore e Corriere Elbano telefonare al 347 3747707 oppure inviare una mail al seguente indirizzo scelza@elbalink.it
costo euro 20,00 + spese postali

fino al 01/11/2010

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00* - 09.00 - 11.15
13.10 - 14.50 - 16.10 - 18.15 - 21.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.30 - 09.45 - 11.40 - 13.15
14.40 - 16.30 - 18.30** - 19.00*** - 19.40**

* solo Mar - Mer e Gio
** solo Ven - Sab - Dom e Lun
fino al 31/12

PIOMBINO-CAVO-PIOMBINO
da Piombino: 07.30 - 11.00 - 14.30 - 18.45*
da Cavo: 09.30 - 13.45 - 15.20
* prosegue per Portoferraio

Portoferraio - Via Nino, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565.914133

fino al 31/12
da Piombino
06.40 - 09.30 - 11.40 - 13.30 - 15.30 - 16.30
19.00 - 22.00

da Portoferraio
05.10 - 08.00 - 10.15 - 11.00 - 14.05 - 15.00
17.00 - 20.30

Portoferraio - Calata Italia, 42
Tel. 0565.960131 - Tel 0565.918080
Call Center 892.123

fino al 31/10/2010
da Piombino
05.15 - 12.30 - 17.00

da Portoferraio
11.00 - 15.15 - 21.30

Biglietteria Portoferraio - Calata Italia, 8
Biglietteria Piombino - Piazzale Premuda, 8
call center 349 0076956 - 349 0071781

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11
57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573
Mail : mail@bunkeroil.it

**Bunker and Lubrication
oil trader Shipping**

Il Prof. Walter Testi,
specialista in chirurgia,
effettua visite ambulatoriali
una volta al mese

Tel. 0565 916377
cell. 335 2595747

Aut. Tribunale di Livorno - Circolo di S. Maria del 7 luglio 2008 - prot. 8221/32

TELMARSISTEMI
di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infocel.it

**VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunicazione - Naval Electronics -
Radar Girocompas - Satellit G.P.S.**

"E...state nei Parchi!", studenti elbani alla scoperta di Capraia

Su mandato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'Associazione Mareamico ha realizzato alcune iniziative di divulgazione scientifica e approfondimento della cultura ambientale, scegliendo come scenario il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Grazie a questo progetto il Parco ha avuto la possibilità di organizzare una vacanza gratuita per una ventina di studenti elbani che hanno soggiornato per tre giorni a Capraia, accompagnati da docenti e guide ambientali alla scoperta di calette, cetacei ed uccelli migratori. Un vero e proprio corso di Biowatching che i ragazzi, tra gli 11 e i 14 anni, hanno vissuto con grande entusiasmo ed emozione: per loro, forse, la prima vacanza senza genitori e a caccia di natura. Contrariamente alle previsioni, le condizioni meteo hanno aiutato, e, in rotta per Capraia, l'attenzione è stata catturata dall'avvistamento di una probabile balenottera. Poi tre giorni intensi a contatto con la natura, passati in fretta tra gite in barca, escursioni sui sentieri, lezioni sul campo e attività "ludiche" durante la permanenza in albergo. La guida è riuscita a risvegliare la curiosità dei ragazzi che hanno provato a riconoscere gli uccelli in volo, a dare i nomi alle piante lungo i sentieri e a scoprire la vita sotterranea con la maschera e boccaglio. Le domande degli "allievi" hanno spaziato in tutti i campi: dalla geologia alla biologia, alla chimica. L'escursione alla Cala del Ceppo, dove il mare deposita una gran quantità di plastica, ha invogliato i ragazzi a pulire e a fare qualcosa per l'ambiente: hanno raccolto una decina di



sacchetti di rifiuti che poi hanno portato indietro sul sentiero di ritorno, in salita fino al paese, per lo smaltimento nella raccolta differenziata. Il lavoro degli accompagnatori è stato impegnativo ma ripagato ampiamente dai sorrisi, dalle domande e dalla sincera sorpresa sui volti che si è spenta solo al ritorno per la stanchezza. Mareamico è un'Associazione Ecologica Scientifica di Protezione Ambientale con sede operativa a Roma. Da diversi anni promuove la comunicazione e l'educazione ambientale relativa all'ambiente marino, in particolare al settore delle Aree Marine Protette per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Nell'ambito del progetto ministeriale "E...state nei parchi!" ha organizzato percorsi educativi destinati a ragazzi in età scolare. Il finanziamento del Ministero dell'Ambiente era infatti finalizzato a concentrare nelle aree protette italiane, durante il periodo estivo, una serie di attività ludico-educative volte a conoscere e stimolare la sensibilità ambientale. Il Parco ha aderito con entusiasmo sia in fase di candidatura del progetto che in fase organizzativa, per offrire agli studenti elbani l'opportunità di osservare la biodiversità dell'isola di Capraia con una piccola vacanza di fine estate. Un ringraziamento al Ministero dell'Ambiente che ha messo a disposizione il finanziamento, all'Associazione Mareamico che ha preferito l'Area Protetta dell'Arcipelago Toscano, agli istituti comprensivi elbani che hanno collaborato al reclutamento degli studenti, agli accompagnatori e agli organizzatori che hanno messo grande impegno nel loro lavoro.

Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano

Il Parco ha premiato i due "Messaggeri del mare"

A Marciana Marina, il Parco, nella serata dedicata ai Cetacei, ha premiato i Messaggeri del Mare Lionel Cardin e Pierluigi Costa. Il direttore del Parco, Franca Zanichelli, ha consegnato loro una targa di riconoscimento perché "attraverso le loro imprese, trasmettono il valore del mondo naturale e dell'importanza della tutela del mare". I due nuotatori ben conosciuti sull'isola, sono presenti in tutte le occasioni dove il mare è protagonista ma anche vittima dell'uomo. Lo scorso 9 agosto a Pomonte, insieme a Goletta Verde hanno partecipato alla consegna della bandiera nera alla multinazionale australiana Puma petroleum, portando a



nuoto il vessillo nero fino a Chiessi. Da lì, il poco ambito riconoscimento è stato ufficialmente recapitato in Australia per manifestare contro le trivellazioni petrolifere off-shore nell'Arcipelago Toscano. "Costa e Cardin vanno premiati - dice il Direttore Zanichelli, - perché rispettosi delle regole che il Parco deve porre per la salvaguardia dell'ambiente. Tutte le loro imprese sportive sono state accompagnate da una passione forte e tangibile per il mare e da un messaggio positivo di educazione al rispetto del mondo naturale." La serata è poi proseguita con le immagini sui tursiopi che frequentano regolarmente le insenature dell'Elba. Micaela Bacchetta e Roberto del Centro Ricerca Cetacei hanno raccontato la loro attività di controllo che ha permesso di stabilire la presenza di circa 170 delfini residenti cui vanno aggiunti altrettanti tra piccoli e giovani difficilmente distinguibili. Con questa iniziativa il Parco Nazionale ha concluso la rassegna di eventi serali estivi organizzati in collaborazione con i Comuni dell'isola d'Elba e la Regione Toscana. Sono stati 15 gli incontri tra luglio e agosto per offrire una panoramica sui temi della biodiversità e sulla natura dei luoghi. Si è parlato di rondini, degli organismi dei fondali marini, del rapporto con gli animali domestici e selvatici di città, della presenza della foca monaca, del possibile ritorno del falco pescatore, dei minerali dell'Elba e delle sue miniere, dell'osservazione delle stelle, della Grande Traversata elbana e del progetto di ricerca Argomarine nell'ambito della rassegna Marciana Scienza. La mostra di pittura "Luoghi nascosti e itinerari" è rimasta aperta fino a metà settembre nel paese di Marciana.

Parco: 400 mufloni abbattuti, obiettivo raggiunto

"Il Parco in collaborazione con la Provincia di Livorno sta lavorando per ridurre il numero dei mufloni e i monitoraggi non sono mai stati interrotti". Così l'ente dopo che anche il Corriere della Sera si è occupato dell'invasione degli animali. La preoccupazione è in maggior parte per i danni alle colture e alla vegetazione locale oltre che indirettamente alla fauna selvatica.



Questi animali infatti soprattutto nel periodo estivo e siccitoso, sono attratti dagli arbusti freschi, scendono, talvolta di notte, vicino ai centri abitati. Ma Tozzi rivendica il lavoro fatto: "Il Parco sta facendo la sua parte ed è l'unico soggetto pubblico che sta raggiungendo gli obiettivi prefissati nel territorio di competenza: in una sola uscita ne sono stati presi 12 nelle zone di Marciana e Poggio". Ma come funziona il contrasto all'invasione? Lo ricorda il Parco. "Annualmente, sulla base di monitoraggi ripetuti, viene elaborato un piano di prelievo con la collaborazione della Provincia di Livorno. Se dal monitoraggio risulta che gli animali sono aumentati, il piano prevede una quota maggiore di capi da abbattere. Nel piano vengono anche definiti i tempi, i modi e gli strumenti per raggiungere l'obiettivo. Le modalità previste sono gli abbattimenti con i selettorelli, le catture con le trappole e gli abbattimenti ad opera della polizia provinciale. Fuori del Parco interviene la Provincia di Livorno e l'ATC 10 con la caccia di selezione, secondo un programma di prelievo definito di circa 200 animali". "Normalmente - continua la nota del Pnat - in estate si preferisce l'utilizzo delle catture con le trappole per motivi di sicurezza pubblica mentre in autunno e in inverno si interviene con gli abbattimenti. Il piano di abbattimento dentro il Parco 2009/2010 aveva come obiettivo il prelievo di 320 capi ed è stato raggiunto. Inoltre su segnalazione dei cittadini sono stati effettuati interventi mirati e straordinari che in tutto hanno consentito il prelievo di ulteriori 51 animali".

Il piano per l'annualità 2010/2011 ha come obiettivo il prelievo di 335 capi ed è appena iniziato con catture e abbattimenti ad opera della Polizia Provinciale.

Undici boe intelligenti da Capo Calvo a Fonza

Undici punti di appoggio luminosi riservati agli appassionati di subacquea che potranno fare immersioni in sicurezza appoggiandosi a boe "intelligenti" posizionate a 30 metri dalla costa in un'area compresa tra Capo Calvo e Fonza. E' il progetto del Comune di Capoliveri per rendere le immersioni più facili, sicure e rispettose dell'ambiente.

La collocazione delle boe è stata attentamente studiata da una équipe di tecnici ed esperti coordinata dall'Ufficio tecnico comunale. L'obiettivo è quello di regolamentare l'attività dei subacquei offrendo la possibilità di esplorare luoghi di eccezionale attrattiva garantendo al contempo il rispetto dell'ecosistema marino. Il progetto "Linea di Boe" nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di creare una strategia mirata a garantire la protezione e il risanamento dell'ecosistema marino elbano con l'idea di valorizzare e assicurare la correttezza ecologica delle attività economiche connesse, rendendolo fruibile a tutte le persone che volessero godere del patrimonio naturalistico delle coste e dei fondali elbani ancora incontaminati. E' questo il senso della nuova iniziativa messa in campo dall'Amministrazione Barbetti. L'incarico di redigere il progetto è stato affidato all'Ufficio tecnico comunale, che ha così iniziato un percorso di ricerca e una collaborazione tra tecnici ed esperti del settore. Negli auspici del primo cittadino di Capoliveri, Linea di Boe dovrà portare ad una maggiore attenzione verso il turismo subacqueo e al rispetto della fauna e flora marina.



Il Progetto Il progetto "Linea di Boe", redatto dall'arch. Vincenzo Alessandro Rabbio, in qualità di responsabile dell'Ufficio Demanio, si sviluppa con la collocazione di undici boe nel territorio del Comune di Capoliveri per dare un maggiore servizio e una maggiore sicurezza agli amanti delle immersioni, nonché per limitare il traffico dei natanti da diporto. Tutto ciò si lega agli obiettivi generali di stagionalizzazione e di una riqualificazione del turismo, ma soprattutto per sottolineare una forte sensibilità a tutte le problematiche legate all'ambiente e al nostro territorio. Il criterio che ha portato a individuare gli undici punti per posizionare le "Boe Intelligenti", dopo i sopralluoghi effettuati in collaborazione con il C.E.D. Consorzio Elbano Diving, è stato quello di segnalare luoghi rilevanti per la presenza di flora e fauna e

maggiormente protetti dalle correnti marine.

Si tratta di un modo creativo ed interessante per contribuire alla valorizzazione del fondale marino e formazione ambientale, nonché alla sicurezza relativa alle immersioni dei sub senza incidere sull'ambiente. Rimangono liberi altri punti di simile pregio ambientale e turistico, a disposizione delle strutture ricettive e delle unità da diporto, nonché di tutti gli altri utenti per attività compatibili con l'ambiente circostante.

Immergersi sulle acque del Comune di Capoliveri fino ad oggi richiedeva la conoscenza dei punti di immersione e notevole abilità nel ritrovarli, utilizzando mire a terra tecniche di carteggio e strumenti di posizionamento "Loran e GPS" e utilizzo indispensabile di un buon ecoscandaglio grafico in grado di mostrare irregolarità del fondo marino. Questo ha limitato fortemente la conoscenza di questi fondali e la possibilità di una corretta fruizione turistica. Quindi, sia per consentire una maggiore fruizione turistica, sia per aumentare il livello di sicurezza delle immersioni avendo una maggiore conoscenza e rispetto dei fondali di Capoliveri, sono stati individuati alcuni punti di elevato interesse ove saranno approntati ormeggi sicuri e agevoli percorsi subacquei.

Le boe quindi consentiranno non solo l'individuazione di punti interessanti ma anche un ormeggio sicuro rispettoso del fondale. Le sagole poste sul fondale delimiteranno aree sicure all'interno delle quali sarà sempre possibile ritrovare il punto di partenza per riemergere vicino alla propria imbarcazione, anche in caso di mutate condizioni meteo marine.



ceramiche pastorelli
s.n.c. di Pastorelli Piero & C.

Esposizione di Pavimenti - Rivestimenti
Arredamento Bagno e Giardino - Igienici Sanitari
Barbecues - Caminetti - Stufe

Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089 - Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



Istituto
RESPONSO
Analisi cliniche - Alimentari - Ambientali
DR. FRANCESCO DIVERSI

Orario prelievi
lun-ven: 07.30-10.00
Sab: 08.30-9.30

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI - Tel. e Fax 0565 916770

Giornate Europee del Patrimonio: presentati i nuovi arredi dell'Imperatore

Il 25 settembre ai Musei Nazionali delle residenze napoleoniche dell'isola d'Elba

Gli arredi nuovi dell'Imperatore. Sono stati acquisiti dalla Sovrintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno, diretta dal

momento allestiti in una mostra temporanea, prima di trovare la definitiva collocazione nelle stanze che furono di Napoleone durante i dieci mesi di reggenza all'Elba, il luogo dove ha abitato per più

rizzo della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno, Gabriele Magnoni.

Al tavolo anche Antonella Giuzio, assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Portoferraio, che da tempo ha instaurato un prezioso rapporto di collaborazione tra l'amministrazione comunale e la Sovrintendenza sul percorso di iniziative da intraprendere in vista del 2014, bicentenario dell'arrivo di Napoleone all'isola d'Elba, coinvolgendo anche l'APT dell'isola d'Elba.

Gli arredi sono stati acquisiti grazie ad un intervento specifico, messo a punto dalla Sovrintendenza di Pisa e Livorno. "In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio - ha dichiarato il Sovrintendente Bureca - la Sovrintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno presenta l'importante recente acquisizione di arredi di epoca napoleonica destinata ad arricchire le collezioni del Museo Nazionale. Si tratta di oggetti di particolare pregio, selezionati grazie alle accurate indagini storiche portate avanti dalla Dire-

bane. Anche questa iniziativa si colloca all'interno di un ampio progetto di rilevanza in-



ternazionale che intende celebrare il bicentenario della presenza dell'Imperatore Napoleone all'Elba e che è stato promosso congiuntamente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dal Ministero della Cultura di Francia".

"Gli arredi più importanti, da un punto di vista stilistico e storico - ha spiegato il direttore Martinelli - sono le due poltrone in legno intagliato e dorato e i due candelabri con le vittorie alate, di manifattura 'imperiale'. Tutti gli arredi in questione sono stati acquistati sul mercato antiquario, individuati grazie alle ricerche su fonti e materiali inediti. Il progetto all'interno del quale si sono svolte le ricerche, 'Da Parigi alla Toscana: il gusto del vivere al tempo di Napoleone ed Elisa', vede una serie di iniziative, eventi e studi che dal 2007 sta costruendo un percorso di avvicinamento ai festeggiamenti per il bicentenario dell'arrivo di Napoleone all'isola d'Elba.

Gli arredi, dopo questa presentazione, troveranno la loro definitiva collocazione all'interno delle sale delle due residenze, che grazie alla fondamentale condivisione di intenti con la Sovrintendenza saranno riportate ad una adeguata valorizzazione".

Colle ha illustrato le caratteristiche dei nuovi arredi, soffermandosi sulle caratteristiche stilistiche più salienti e di maggior pregio, e tratteggiando il periodo storico che ha determinato la nascita e la diffusione dello "stile impe-

ro". "Da anni la Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno - è stata la dichiarazione di

ro in bronzo cesellato e dorato, manifattura francese, sec. XIX-primo quarto.

Enrico Colle, specializzato nel campo delle arti decorative, collabora con le Soprintendenze fiorentine studiando e catalogando gli arredi e i soggetti d'arte di palazzo Pitti e delle residenze granducali in vista di una loro più corretta esposizione museografica. Attualmente è impegnato nello studio degli arredi e delle decorazioni d'interni ancora oggi presenti nelle ex residenze reali italiane e, per conto del comune di Milano, sta seguendo il riallestimento delle sale del piano nobile di palazzo Reale. È stato inoltre chiamato dal Ministero dei Beni Culturali, in qualità di Ispettore Onorario della Soprintendenza di Firenze, a far parte di una commissione

delle Civiche Raccolte d'Arti Applicate del comune di Milano, ha compilato il catalogo sistematico dei mobili del Ca-



stello Sforzesco e ha progettato il nuovo allestimento del museo. Dirige inoltre, per conto di Electa, una collana sulle arti decorative.

Il progetto "Napoleone ed Elisa. Da Parigi alla Toscana" è promosso dalla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana nella persona del Direttore, dottoressa Maddalena Ragni, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmi di Lucca e della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno; ha preso il via nel 2007 ed in questi anni ha visto svolgersi incontri divulgativi a Lucca e Livorno, la pubblicazione di diversi volumi e la realizzazione della mostra nazionale "Napoleone. Fasto Imperiale. I tesori della Fondazione Napoléon" che si è tenuta nei Musei nazionali delle residenze napoleoniche dell'isola d'Elba ed è poi stata allestita in Francia, Messico e Germania. Il progetto intende costruire un percorso di eventi che, giungendo fino al 2014, celebrerà il bicentenario dell'arrivo dell'Imperatore Napoleone all'isola d'Elba. Tale percorso è oggetto di un accordo internazionale tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero della Cultura francese, siglato in occasione del Vertice Italia-Francia che si è tenuto a Lucca il 24 novembre 2006. Obiettivo principale di tutti gli eventi è la divulgazione al grande pubblico di aspetti inediti e sorprendenti della vita del grande Imperatore e della sua famiglia emersi da fonti note e da approfondimenti portati avanti su documenti inediti provenienti dagli archivi di Parigi.



gno che si è concretizzato anche nell'acquisto di arredi e che proseguirà nei prossimi anni, nonostante la difficoltà dettata dalla crisi economica generale, per tutte le iniziative che porteranno ai festeggiamenti del bicentenario dell'arrivo dell'Imperatore all'Elba".

Gli arredi acquisiti

Poltrona, serie di due, in legno intagliato e dorato, nella forma rievoca esemplari coevi provenienti da Parigi e portati a Napoli dai Murat; esemplari simili sono oggi conservati nella Reggia di Caserta, manifattura napoletana, sec. XIX-inizi.

Orologio da tavolo, in bronzo dorato e cesellato. Quadrante in porcellana sormontato da figura femminile su dormeuse, manifattura francese, sec. XIX-inizi.

Tavolo rotondo, in legno di mogano, piano in marmo nero. Sfingi scolpite a tutto tondo in legno dorato e parzialmente dipinto di color verde impero. Piede a zampa leonina, manifattura italiana, sec. XIX-inizi.

Candelabro, serie di due, in bronzo dorato e brunito, fusto modellato a tutto tondo a forma di vittoria alata che regge sei bracci portacero, manifattura francese, sec. XIX-inizi.

Tavolo da gioco, da "tricotrac" in piuma di mogano, manifattura francese, sec. XIX-primo quarto.

Sedia a gondola, serie di quattro, in mogano con deco-



da sinistra: Magnoni, Martinelli, Bureca, Colle, Giuzio.

l'architetto Agostino Bureca, ed andranno ad arricchire la dote dei Musei Nazionali delle Residenze Napoleoniche dell'isola d'Elba, diretti dalla dottoressa Roberta Martinelli.

È durante la conferenza stampa che si è tenuta sabato 25 settembre nella Galleria Demidoff - Villa San Mar-

tempo consecutivamente. Gli arredi, costituiti da due poltrone in legno intagliato e dorato, un tavolo rotondo, due candelabri, un orologio da tavolo, un tavolo da "tricotrac" e quattro sedie a gondola, sono stati presentati dal Sovrintendente Bureca, dal direttore Martinelli, dal maggiore esperto italiano di



tino a Portoferraio (una delle residenze napoleoniche sede dei Musei), in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, che i nuovi arredi sono stati presentati, per

mobili d'epoca impero, Enrico Colle, che già in passato aveva collaborato con i Musei per la catalogazione degli arredi allora presenti, e dal membro del Comitato di indi-

zione del Museo, e che trovano il loro preciso riferimento nel *Mobilier*, l'inventario fatto redigere da Napoleone nel 1814 per le sue residenze el-

Quanta storia nell'antica colonna di Campo all'Aia

Il mese di settembre mi fa venire in mente quando, tanti anni fa, mi dedicavo alla pesca delle lampughe, particolarmente proficua nel golfo di Procchio. Partendo a remi da Marciana Marina, inevitabilmente approdavo sulla spiaggia di Campo all'Aia, nella zona che aveva e ha il nome di 'porto'. Incagliato il mio "guzzetto", legavo la cima di prua a una colonna che sembrava piantata a bella posta lì, dove comincia la scarpata di filari di lecci. A quei tempi, non m'interessavano né l'epoca né il perché, la usavo e basta.

Nella seconda metà degli anni Sessanta, trovandomi sull'isola con l'Istituto di Paleontologia umana di Pisa per ricerche archeologiche, presi per la prima volta in esame il manufatto con l'intento di definirne la cronologia. Il risultato fu abbastanza deludente: fu definito - è vero - che si trattava di una colonna di marmo cipollino ma, non essendo stati trovati elementi datanti, la conclusione fu che essa poteva essere rife-



rita al periodo romano o a quello medievale, con una leggera preferenza, istintiva e soggettiva, per il primo. Le ultime e minuziose osservazioni della colonna, che, per inciso, è tuttora oggetto di spiccata curiosità per i molti che frequentano l'incantevole insenatura, risalgono allo scorso agosto. La "scoperta" di tracce di scorie di ferro sulla superficie e l'assenza di incrostazioni marine hanno permesso di acquisire dati fondamentali per un corretto riferimento cronolo-

gico. Vediamo perché. E' noto che l'arco nord-occidentale del golfo di Procchio, Campo all'Aia, fino agli anni Venti del secolo scorso era letteralmente invaso da enormi ammassi di scorie di ferro, il cui peso è stato calcolato in oltre 30.000 tonnellate. Poi, durante gli anni Trenta/Cinquanta, quelle scorie, che avevano un tenore medio di ferro residuo intorno al 50%, furono in gran parte asportate e riutilizzate negli altiforni di Portoferraio e di Piombino. Fra i cumuli rimasti, negli anni Ottanta furono recuperati frammenti di tipi particolari di anfore (greco-italiche e Dresel 1B) che consentono di inquadrare la locale attività di riduzione del ferro intorno al 100 a. C.. Fu proprio in tale periodo che la colonna, adagiata sulla spiaggia, venne raggiunta e compenetrata da una o più colate di riduzione ad alta temperatura.

Non sappiamo quando la colonna di Campo all'Aia sia stata posizionata in verticale lì dove ora si trova, ma la sua cronologia conduce a una se-

rie di stimolanti deduzioni. Le quali, per esempio, consentono di affermare che appartengono alla stessa epoca, stanti le stringenti affinità tipologiche, le piccole colonne di cipollino sommerse a pochi metri di profondità nell'opposto golfo del l'Agnone. Allo stesso modo oggi è palese che le origini delle cave di cipollino situate sulla punta dell'Agnone e a Spartaia, ritenute dai più medievali o moderne, devono essere retrodatate almeno alla fine del II inizio del I secolo a. C.. Con i necessari approfondimenti sarà possibile scrivere nuove pagine di storia antica sul comprensorio di Procchio e sull'Elba intera. Non è poco per la piccola colonna che, tutt'al più, serviva ai pescatori e attirava la curiosità dei turisti. Ora non può non farsi viva la speranza che questo prezioso lacerto del nostro passato attragga le cure di chi deve tutelarla e valorizzarla.

Michelangelo Zecchini

